



Delibera della Giunta Regionale n. 636 del 15/11/2016

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 13 - Direzione Generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 11 - UOD Contenzioso tributario

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO PER SPESE DI GIUDIZIO A FAVORE DI SINISCALCHI GENNARO, LUCIA VITOLO, AVV. CARBONE ANGELO.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che:

- a) l'art. 73 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014 e dalla L. 190/2014 dispone al comma 1 che il Consiglio Regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;
- b) il successivo comma 4 prevede che il Consiglio provveda al riconoscimento dei debiti fuori bilancio entro sessanta giorni dalla proposta e che decorso inutilmente tale termine la legittimità del debito s'intende riconosciuta;
- c) con D.G.R. 1731 del 30/10/06 è stato disciplinato l'iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze provvisoriamente esecutive e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale;
- d) il Consiglio Regionale, con L.R. 2 del 18/01/16, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-18 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011, così come corretto ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, pubblicata sul B.U.R.C. n. 3 del 18/01/16;
- e) con D.G.R. 52 del 15/02/16, pubblicata sul B.U.R.C. n. 12 del 22/02/16, è stato approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;
- f) l'art. 282 C.P.C. dispone che *"La sentenza di 1° grado è provvisoriamente esecutiva tra le parti"*;
- g) l'art. 69 del D. Lgs. 546/1992 prevede che *"Se la commissione condanna l'ufficio del Ministero delle finanze o l'ente locale al pagamento di somme, comprese le spese di giudizio liquidate ai sensi dell'art. 15 e la relativa sentenza è passata in giudicato, la segreteria ne rilascia copia spedita in forma esecutiva a norma dell'art. 475 del c.p.c..."*;
- h) l'art. 14 del D.L. 669/1996 convertito, con modificazioni, in L. 30/1997, come modificato dall'art. 147 della Legge Finanziaria 2001 disciplina il pagamento derivante dall'esecuzione di provvedimenti giurisdizionali aventi efficacia esecutiva e comportanti l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di corrispondere somme di danaro;
- i) l'art. 73 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014 e dalla L. 190/2014 dispone al comma 1 che il Consiglio Regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;
- j) che l'Assessore al Bilancio - Ragioneria e Tesoreria - Finanze e Tributi, con nota prot. 393 del 19/3/13 avente ad oggetto *"Procedura relativa a pignoramenti, assegnazioni, svincolo somme accantonate presso il terzo pignorato e sistemazioni contabili"* disciplinava la procedura per la sistemazione contabile dei provvisori di uscita emessi dal Tesoriere a seguito di ordinanze di assegnazione susseguenti ad atti di pignoramento;

Visti:

- a. la L.R. 7/2002;
- b. la D.G.R. 1731 del 30/10/06;
- c. il D.Lgs. 118/2011;
- d. la L.R. 2/2016;
- e. la D.G.R. 52 del 15/02/16;
- f. la circolare dell'Assessore al Bilancio prot. n. 828 del 07/09/16;
- g. le schede di rilevazione di partite debitorie (che si allegano al presente provvedimento) che riportano gli estremi dei debiti ed in allegato la corrispondenza che fa parte dell'istruttoria (sentenze, atti di pignoramento presso terzi e provvisori di uscita);

Dato atto che la U.O.D. 55.13.04 "Gestione delle spese regionali" trasmetteva le sottoelencate quietanze, emesse dal Tesoriere per atti di pignoramento presso terzi nei confronti della Regione Campania, per le quali sono state istruite le relative pratiche di cui di seguito si indicano gli estremi, rinviando per i dati di dettaglio, con riguardo anche ai crediti riferiti alle persone fisiche e giuridiche, alle schede di rilevazione di partita debitoria:

- quietanza n. 11148 del 16/06/15 avente provvisorio di uscita n. 2425/2015, susseguente ad ordinanza di assegnazione r.g.e. 5667/2014 del Giudice Esecutivo del Tribunale di Salerno, relativa alla sentenza n. 3866/2013 del Giudice di Pace di Salerno, che ha disposto la condanna della Regione Campania al pagamento di complessivi euro 1.384,66 a favore del sig. Siniscalchi Gennaro a titolo di spese di giudizio;
- quietanze nn. 9837 e 9838 del 04/05/16, aventi provvisori d'uscita nn. 2160 e 2161 del 04/05/16, susseguenti all'ordinanza di assegnazione r.g.e. 4151/2015 del Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Napoli Sezione V bis, relative alla sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Napoli n. 5816/30/14 depositata il 05/03/14, che ha disposto la condanna della Regione Campania al pagamento di complessivi euro 946,53, di cui euro 906,53 a favore della sig.ra Vitolo Lucia a titolo di spese di giudizio, euro 40,00 a favore del Tesoriere Regionale a titolo di commissione;
- quietanze nn. 11531, 11532 e 11533 del 19/05/16, aventi provvisori d'uscita nn. 2361, 2362 e 2363 del 19/05/16, susseguenti all'ordinanza di assegnazione r.g.e. 22248/2014 del Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Napoli Sezione V bis, relative alla sentenza del Giudice di Pace di Napoli – IX Sezione n. 4505/10 depositata il 28/01/10, che ha disposto la condanna della Regione Campania al pagamento di complessivi euro 1.152,07, di cui euro 963,72 a favore dell'avv. Carbone Angelo, euro 148,35 a titolo di ritenuta d'acconto I.R.P.E.F. da versare per l'avv. Carbone Angelo, euro 40,00 a favore del Tesoriere Regionale a titolo di commissione;

Preso atto che le citate schede di rilevazione di partite debitorie sono state redatte tenendo conto dei titoli esecutivi di condanna nei confronti della Regione Campania, vengono allegate e formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Rilevato che la somma complessiva derivante dalle citate ordinanze di assegnazione da riconoscersi come debito fuori bilancio è pari ad euro 3.483,26;

Ritenuto che occorre attivare la procedura per il riconoscimento di legittimità del suddetto debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 73, co. 1, lett. a), del D. Lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014 e dalla L. 190/2014;

Considerato che la U.O.D. 55.13.04 "Gestione delle spese regionali" ha già provveduto con D.D. n. 45 del 30/09/16 alla sistemazione contabile del provvisorio di uscita n. 2425/2015 di euro 1.384,66 a favore del sig. Siniscalchi Gennaro;

Ritenuto:

- che per il pagamento del debito fuori bilancio, non ancora sistemato contabilmente, pari ad euro 2.098,60 si possa provvedere, ai sensi dell'art. 4, co. 2, lett. f), della L.R. 2/2016, dotando il Capitolo di spesa 577 "Pagamento debiti fuori bilancio, di cui all'art. 47 della L.R. 7/2002", di competenza della D.G. 55.13, Missione 1 - Programma 3 - Titolo 1, della somma di euro 2.018,60 relativa alla sorta capitale, dotando il Capitolo 335 – Missione 1 – Programma 3 – Titolo 1 della somma di euro 80,00 relativa alle commissioni percepite dal Tesoriere, prelevando la somma complessiva dal Capitolo di spesa 1010 "Fondo spese impreviste (art. 28, L.R. 7/2002)", di competenza della D.G. 55.13, Missione 20 - Programma 1 - Titolo 1;
- di dover autorizzare il D.G. per le Risorse Finanziarie al conseguente atto di impegno e liquidazione della somma di euro 2.098,60 da assumersi per euro 2.018,60 sul Cap. 577 - Missione 1 - Programma 3 - Titolo 1, per euro 80,00 relativo alle commissioni percepite dal Tesoriere sul Cap. 335 – Missione 1 – Programma 3 – Titolo 1;

si propone e la Giunta, in conformità a voti unanimi,

DELIBERA

- 1) di approvare le premesse sopra riportate quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di prendere atto dei titoli esecutivi emessi dall'Autorità Giudiziaria con cui la Regione Campania risulta

condannata al pagamento dell'importo di euro 3.483,26 al fine del suo riconoscimento quale debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014 e dalla L. 190/2014;

3) di dare mandato alla Segreteria di Giunta, d'intesa con la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, sentito l'Ufficio Legislativo del Presidente per i profili di competenza, di disporre il disegno di legge per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio che dovrà essere approvato dal Consiglio Regionale;

4) di allegare il prospetto di variazione di bilancio, di interesse per il Tesoriere Regionale;

5) di autorizzare, ai sensi dell'art. 4, co. 2, lett. f), della L.R. 2/2016, una variazione compensativa in termini di competenza e di cassa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario afferente i capitoli di bilancio di seguito riportati:

- Capitolo di spesa 1010 "Fondo spese impreviste (art. 28, L.R. 30/04/2002 n. 7)", di competenza della D.G. 55.13 - Missione 20 - Programma 1 – Titolo 1 – riduzione dello stanziamento di competenza e di cassa di euro 2.098,60;

- Capitolo di spesa 577 "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. 7/2002", di competenza della D.G. 55.13 - Missione 1 - Programma 3 – Titolo 1 - incremento dello stanziamento di competenza e di cassa di euro 2.018,60;

- Capitolo di spesa 335 "Pagamento debiti fuori bilancio – Commissioni percepite dal Tesoriere", di competenza della D.G. 55.13 - Missione 1 – Programma 3 – Titolo 1 – incremento dello stanziamento di competenza e di cassa di euro 80,00;

6) di autorizzare il D.G. per le Risorse Finanziarie al conseguente atto di impegno e liquidazione della somma di euro 2.098,60 da assumersi per euro 2.018,60 sul Cap. 577 - Missione 1 - Programma 3 - Titolo 1, per euro 80,00 relativo alle commissioni percepite dal Tesoriere sul Cap. 335 – Missione 1 – Programma 3 – Titolo 1;

7) di trasmettere la presente deliberazione alla Procura della Corte dei conti Sezione Giurisdizionale per la Campania, ai sensi dell'art. 23, co. 5, della L. 289/2002, come ribadito dalla nota interpretativa in materia di denunce di danno erariale ai Procuratori regionali della Corte dei conti n. 9434 del 2/8/07, al Capo Dipartimento per le Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, alla D.G. proponente;

8) di inviare la presente deliberazione alla Segreteria di Giunta per la pubblicazione sul B.U.R.C. e per l'invio al Tesoriere Regionale.